VareseNews

Emergenza Coronavirus: l'Unione Industriali ha raccolto 1,14 milioni di euro per gli ospedali del territorio

Pubblicato: Venerdì 10 Aprile 2020



All'appello che era stato lanciato da Univa solo due settimane fa hanno aderito **181 donatori: imprese** di varie dimensioni, dalle Pmi alle grandi multinazionali del territorio, ma anche singoli imprenditori e privati cittadini. Con versamenti andati dalle poche centinaia di euro a bonifici pari a decine di migliaia di euro. (nella foto da destra: Roberto Grassi e Vittorio Gandini, presidente e direttore di Univa)

«Non importa l'ammontare della singola donazione – commenta il Presidente dell'Unione Industriali, Roberto Grassi – ogni singolo versamento rappresenta un gesto di grande generosità di cui ringrazio tutti coloro che hanno aderito. È stata incredibile la risposta del nostro tessuto produttivo e delle persone che ne fanno parte. Abbiamo lanciato un appello e in poco più di una settimana, in soli 10 giorni, abbiamo raccolto una somma che è andata oltre ogni più ottimistica aspettativa. Un aiuto concreto che ora permetterà agli ospedali del territorio di affrontare l'emergenza sanitaria con una strumentazione maggiore e più adeguata».

Tempi record per la raccolta delle risorse economiche, ma anche per il loro impiego. La cifra di 1,14 milioni di euro è già stata interamente utilizzata dall'Unione Industriali che ha provveduto a far partire immediatamente gli ordini. Alcuni dei quali sono già stati consegnati o lo saranno nei prossimi giorni.

«La velocità nel far arrivare la strumentazione ai nostri ospedali rappresenta un aspetto fondamentale dell'iniziativa che è stata impostata fin da subito per rappresentare una risposta immediata all'emergenza che i reparti di terapia intensiva e subintensiva del territorio sono chiamati ad affrontare. Era doveroso da parte del sistema industriale varesino fare qualcosa di concreto e rapido per sostenere il lavoro che medici e infermieri stanno svolgendo con senso del dovere e spirito di sacrificio», commenta il presidente di Univa, Roberto Grassi. Con i soldi raccolti sono stati acquistati direttamente dall'Unione Industriali sia attrezzature sanitarie, sia dispositivi di protezione individuale per medici e infermieri.

Per quanto riguarda le attrezzature parliamo di centinaia di termometri a infrarossi e broncoscopi, e decine di pezzi tra saturimetri palmari, ventilatori polmonari, sistemi di intubazione, ecografi, portatili radiologici, ecografi palmari, centrali di monitoraggio, monitor, holter, elettrocardiografi completi di carrello, letti di terapia intensiva. Per i dispositivi di protezione, invece, gli ordini hanno riguardato mascherine chirurgiche e FFP2, tute protettive, sovracamici, camici e guanti. A beneficiarne saranno la Asst Sette Laghi (articolata su sette ospedali) e la Asst Valle Olona (strutturata in quattro presidi

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it